



COMUNE DI AUGUSTA
libero Consorzio comunale di Siracusa

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI
LIQUIDAZIONE**

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi
dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

OGGETTO:

**OGGETTO: PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITÀ
SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258 DEL T.U.
267/2000.**

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 27-06-2016

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 17,00 e segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta (SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba - Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri - Componente	x	
3	Dott. Francesco Schilliro - Componente	x	

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;
- Con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- In data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

ATTESO

- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione";
- che il 30.6.2016 corrisponde al termine per la rilevazione della massa passiva;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1 prevede che ***"l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione"***;

VISTO

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

RICHIAMATA la Circolare F.L. 28/1997 avente ad oggetto: "Modifiche introdotte dal decreto legislativo 15 settembre 1997, n. 342, recante disposizioni in materia di contabilità, di equilibrio e di dissesto finanziario degli enti locali a norma dell'art. 9, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127" con cui si evidenzia che:

- *"...il decreto legislativo n. 342 del 1997 (ora trasfuso nel TUEL 267/2000 e smi), intervenuto introducendo alcune semplificazioni nella fase di rilevazione della massa passiva e una procedura semplificata con lo scopo di definire transattivamente i debiti, entro un importo percentuale minimo e massimo predefinito, e liquidarli in tempi rapidi. La novità sostanziale introdotta nella procedura del dissesto con il nuovo articolo 90-bis dell'ordinamento contabile introdotto dall'articolo 16, è la procedura semplificata per il pagamento dei debiti. Tale procedura consente di definire con una transazione la somma da versare al creditore entro tempi certi e nell'ambito di una percentuale definita. Il creditore che accetta ha la certezza del pagamento in tempi brevi di quanto pattuito ed esce dalla procedura della liquidazione straordinaria, che dovrebbe conseguentemente risultare alleggerita."*

- *"Affinché la procedura semplificata possa avere avvio è necessario che l'organo della liquidazione formi una massa passiva provvisoria sulla base delle pretese avanzate dai creditori nei termini stabiliti dall'organo stesso. Le pretese vengono valutate in funzione*



della documentazione allegata, escludendo quelle che non danno adeguata dimostrazione dell'esistenza del credito. Definita la massa passiva provvisoria l'organo della liquidazione può proporre all'ente l'adozione della procedura semplificata. Nella richiesta l'organo straordinario della liquidazione deve specificare l'ammontare della somma per la quale chiede l'intervento dell'ente. Con l'impegno della giunta dell'ente a mettere a disposizione le ulteriori risorse inizia la procedura semplificata.

- "L'ente è libero di individuare le risorse cui attingere compresa la possibilità di contrarre un apposito mutuo a proprio carico con la Cassa depositi e prestiti o con altri istituti di credito ...";

CONSIDERATO

- che l'Organo straordinario di liquidazione ha chiesto ai Responsabili dei servizi la verifica dei residui passivi per i quali i creditori non hanno presentato domanda di insinuazione al passivo, ma che in ogni caso potrebbero avere titolo ad esservi inclusi e **che tale istruttoria è ancora in corso;**
- che ad oggi non si è ancora conclusa la procedura di verifica, da parte dei responsabili dei servizi, circa la sussistenza di tutti i debiti e conseguentemente si procederà alla proposta transattiva solo per quelli certi, liquidi ed esigibili;

RICHIAMATE

- a) il contenuto della nota prot. 36147 del 27.6.2016 (**ALLEGATO A**) con cui il responsabile del Settore tributi ha comunicato che a valere sulla gestione liquidatoria:
- **i ruoli emessi ed esigibili ammontano ad €19.837.436,03;**
 - **le entrate potenziali da servizio idrico ammontano ad € 1.483.767,83;**
 - **le entrate potenziali relative a gettito IMU e TASI a valere sulla gestione liquidatoria ammontano ad € 4.574.472,14;**
 - **sulla base dell'andamento storico della percentuale media di realizzazione, prudentemente, gli incassi attesi sulla massa attiva sono stimati nella percentuale del 40% rispetto alla percentuale media del 67%;**
- la nota prot. 22982 del 21.4.2016 con cui questo O.S.L. ha richiesto di beneficiare della previsione del Decreto "Milleproroghe 2016 Articolo 4-bis - (Ampliamento dei termini per la richiesta di contributo da parte degli enti in dissesto) con cui è stata prorogata agli anni dal 2015 al 2017 la concessione di un contributo all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario a valere sulle somme disponibili sul capitolo 1316 "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali" dello stato di previsione del Ministero dell'Interno, accantonate e non utilizzate negli esercizi precedenti, tramite modifiche all'articolo 3-bis del DL 174/2012, non ancora riscontrata;
- la nota prot. 33747 del 15.5.2016 avente ad oggetto: "Richiesta risultanze convocazioni dei Responsabili di settore Prot. 27072 del 11/05/2016" con cui questo O.S.L. ha chiesto "di conoscere a stretto giro posta e comunque entro e non oltre il 20 c.m., eventuali posizioni debitorie dichiarate da ciascun settore in sede di predisposizione del Piano di Equilibrio, che non risultino fra le evidenze della Insinuazione alla Massa Passiva e/o fra le posizioni debitorie ricollegate a Residui Passivi (cosiddetti "Debiti di Bilancio) già oggetto di ricognizione. Trattasi pertanto di evidenziare attraverso le schede già inoltrate, eventuali fattispecie costituenti debiti fuori bilancio di competenza di questo O.S.L. in quanto certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 in possesso dei requisiti richiesti nelle sopra richiamate schede. Si sottolinea l'importanza della

richiesta, da riscontrare anche negativamente da parte di ciascun settore, ai fini della redazione della proposta di adesione alla procedura semplificata che questo O.S.L. sta predisponendo”;

- considerato che, al momento dell'adozione del presente atto la predetta nota prot. 33747/2016 è stata riscontrata solo dai settori I (prot.35291/2016), III, (prot. 34749), VII (prot. 34582/2016, impossibilità) e IV (prot. 35335/2016), note da cui risulta una parziale sovrapposizione fra posizioni debitorie dichiarate da ciascun settore in sede di predisposizione del Piano di riequilibrio a suo tempo deliberato e non approvato, che non risultino fra le evidenze della Insinuazione alla Massa Passiva e/o fra le posizioni debitorie ricollegate a Residui Passivi (cosiddetti “Debiti di Bilancio) già oggetto di ricognizione, con la conseguenza che questo O.S.L. richiederà ulteriormente approfondimenti istruttori in merito, al fine di accertare eventuali fattispecie costituenti debiti fuori bilancio di competenza di questo O.S.L. in quanto certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura semplificata si chiude con la rideterminazione dei mutui attivati per il pagamento delle transazioni, nonché con l'accantonamento del 50 per cento dei debiti non transatti e del 100 per cento dei debiti privilegiati, sempre non transatti;
- qualora le altre disponibilità liquide messe a disposizione dall'ente non siano necessarie al pagamento dei debiti, le stesse, al termine delle operazioni di pagamento, sono restituite all'ente.

RICHIAMATA la Circolare F.L. 19/2003 avente ad oggetto: Conversione in legge 116 del 20 maggio 2003 del decreto-legge 31 marzo 2003, n. 50. Disposizioni di interesse per gli enti locali, con cui viene esplicitato che:

- ... *Con la modifica del comma 5 dell'articolo 90-bis si elimina un passaggio, al fine di accelerare la definizione della procedura della liquidazione straordinaria: quello della redazione e del deposito del piano di rilevazione. Quest'ultimo era stato introdotto con il decreto legislativo 11 giugno 1996, n. 336, con lo scopo di consentire, a seguito di una prima sommaria definizione dei debiti ammessi alla massa passiva ed in attesa di effettuare un accertamento definitivo della massa attiva e di quella passiva, l'erogazione di un acconto ai creditori, così da dare agli stessi un ristoro parziale;*
- ... *Con l'introduzione della "procedura semplificata" l'erogazione di acconti perde il suo rilievo, poiché i creditori interessati ad avere un pronto pagamento delle loro spettanze possono addivenire alla definizione transattiva del debito ed al suo pagamento in tempi certi. Eliminata in questo modo una parte consistente di debiti, il cui elenco costituisce, per effetto della modifica al comma 6, un allegato al piano di estinzione, nulla vieta che sia deliberato direttamente quest'ultimo (la delibazione sommaria dei debiti è, infatti, già avvenuta nell'ambito della procedura semplificata);*
- ... *La modifica del comma 6 dell'articolo 90-bis, con il quale viene specificato che “l'elenco dei debiti transatti con la procedura semplificata costituisce allegato al piano di estinzione e non al piano di rilevazione, trova giustificazione nella modifica apportata al precedente comma 5, che elimina l'obbligo di redigere questo atto qualora venga attuata la procedura semplificata per il pagamento dei debiti, come meglio specificato in precedenza”.*

RITENUTO CHE:

- l'articolo 258, comma 3, prevede che l'Organo straordinario della liquidazione possa definire transattivamente le pretese creditorie anche periodicamente;

- il fondo di cassa provvisoriamente determinato al 31 dicembre 2014, di cui la G.M. ha preso atto con deliberazione n. 58 del 13.5.2016, è pari ad Euro 9.261.272,60;

la procedura semplificata prevede l'offerta transattiva, da parte dell'Organo, di una somma variabile tra il 40 ed il 60% del debito riconosciuto, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione;

- che la procedura semplificata prevede necessariamente, entro 30 giorni dalla data odierna, che la Giunta deliberi l'adesione dell'Ente locale e si impegni a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo per intero dei debiti privilegiati;
- in caso di non adesione alla procedura semplificata da parte della Giunta comunale, questo Organo dovrà procedere con la procedura ordinaria, prevista dall'articolo 256 del Testo Unico, che prevede il deposito al Ministero dell'Interno del piano di rilevazione ed il pagamento di un acconto a tutti i creditori ammessi in base alla disponibilità di cassa, l'approvazione del piano di estinzione con il pagamento delle residue passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata; la parte non coperta cadrà inevitabilmente sull'Ente e, come indicato nella apposita modulistica ministeriale, dovrà essere ripianata anche mediante l'adozione di piani di impegno pluriennali;
- che questa Commissione ritiene doveroso proporre l'adozione della procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del Testo Unico, ai fini di un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento;
- che, sul complesso dei presunti debiti censiti e pari ad € 29.078.258,35, l'ammontare di € 3.802.541,63 è relativo a debiti censiti come debiti privilegiati di cui € 349.060,62 come debiti censiti per retribuzioni;

CONSIDERATO:

a) il contenuto della nota prot. 36147 del 27.6.2016 (**ALLEGATO A**) con cui il responsabile del Settore tributi ha comunicato che a valere sulla gestione liquidatoria:

-i ruoli emessi ed esigibili ammontano ad € 19.837.436,03;

-le entrate potenziali da servizio idrico ammontano ad € 1.483.767,83;

-le entrate potenziali relative a gettito IMU e TASI a valere sulla gestione liquidatoria ammontano ad € 4.574.472,14;

- sulla base dell'andamento storico della percentuale media di realizzazione, prudentemente, gli incassi attesi sulla massa attiva sono stimati nella percentuale del 40% rispetto alla percentuale media del 67%;

b) che il fondo di cassa provvisoriamente determinato al 31 dicembre 2014, di cui la G.M. ha preso atto con deliberazione n. 58 del 13.5.2016, è pari ad Euro 9.261.272,60;

che, compisato da questo O.S.L. nonché dall'A.C., il settore LL.PP. sta effettuando una ripignione dei ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'Ente, di competenza dell'OSL in quanto quote di mutui residui corrispondenti ad economie accertate rispetto alle somme mutate su n. 50 posizioni per un importo residuo di € 6.171.601,71 (**PROSPETTO ALLEGATO B**);

d) che, pertanto, il confronto fra la massa passiva censita da una parte e la massa attiva costituita dal fondo di cassa di cui al punto precedente e l'entità dell'ulteriore gettito potenziale di cui sopra, in rapporto alle esigenze dell'O.S.L. in relazione agli accantonamenti potenziali e/o alle transazioni da proporsi depongono a favore dell'avvio della procedura semplificata;

CONSIDERATO altresì che, in caso di adesione alla procedura semplificata, l'A.C. può fruire DECRETO-LEGGE 24 giugno 2016, n. 113 Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio (pubblicato su GU Serie Generale n.146 del 24-6-2016), il quale testualmente recita: all'Art. 14: *"Interventi per gli enti locali in crisi finanziaria. 1. Ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° settembre 2011 e sino al 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalita' di cui all'anzidetto articolo 258, nei limiti dell'anticipazione erogata. ... L'anticipazione e' ripartita, nei limiti della massa passiva censita, in base ad una quota pro-capite determinata tenendo conto della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto secondo i dati forniti dall'Istat, ed e' concessa con decreto annuale non regolamentare del Ministero dell'interno nel limite di 150 milioni di euro per ciascun anno, a valere sulla dotazione del fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'importo attribuito e' erogato all'ente locale il quale e' tenuto a metterlo a disposizione dell'organo straordinario di liquidazione entro trenta giorni. L'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento dei debiti ammessi, nei limiti dell'anticipazione erogata, entro novanta giorni dalla disponibilita' delle risorse. La restituzione dell'anticipazione e' effettuata, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive degli interessi, in un periodo massimo di venti anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui e' erogata la medesima anticipazione, mediante operazione di girofondi sull'apposita contabilita' speciale intestata al Ministero dell'interno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sara' determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni poliennali del tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze. In caso di mancata restituzione delle rate entro i termini previsti, le somme sono recuperate a valere sulle risorse a qualunque titolo dovute dal Ministero dell'interno, con relativo versamento sulla predetta contabilita' speciale. Per quanto non previsto nel presente comma si applica il decreto del Ministro dell'interno 11 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 33 dell'8 febbraio 2013, adottato in attuazione dell'articolo 243-ter, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

RITENUTO quindi di richiedere all'Amministrazione comunale il provvedimento di adesione o meno alla procedura semplificata da adottare entro 30 giorni dalla data della presente con deliberazione di Giunta di impegno a sostenere comunque la relativa copertura finanziaria dell'importo minimo di € 8.718.491,04 così determinato:

1. + € 9.261.272,60 (disponibilità sul conto della liquidazione al 31 dicembre 2014);
2. - € 12.637.858,36 (50% di Euro 25.275.716,72 per relativo accantonamento in caso di non accettazione per debiti non assistiti da privilegio);
3. - € 3.453.481,01 (100% per eventuale accantonamento debiti privilegiati);
4. - € 349.060,62 (100% per debiti relativi a retribuzioni);
5. - - € 7.179.127,39 (copertura finanziaria minima da garantire).

formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo, ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24 giugno 2016, n. 113 recante Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

RITENUTO

- che in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia sui quali deve essere basata una sana azione amministrativa, questo Organo deve tendere al perseguimento del massimo risparmio delle risorse e nel contempo garantire il soddisfacimento delle legittime aspettative dei creditori dell'Ente nel più breve tempo possibile;
- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

per i motivi suesposti che si intendono integralmente qui riportati anche se non materialmente trascritti:

1. proporre all'Amministrazione comunale ordinaria l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del Testo Unico ai fini di un risparmio di spesa e di accelerare le operazioni di risanamento;
2. RICHIEDERE all'Amministrazione comunale ordinaria la adesione alla procedura semplificata entro 30 giorni dalla data della presente con deliberazione di Giunta di impegno a sostenere comunque la relativa copertura finanziaria dell'importo minimo di € 8.718.491,04 così determinato:

1. + € 9.261.272,60 (disponibilità sul conto della liquidazione al 31 dicembre 2014);
2. - € 12.637.858,36 (50% di Euro 25.275.716,72 per relativo accantonamento in caso di non accettazione per debiti non assistiti da privilegio);
3. - € 3.453.481,01 (100% per eventuale accantonamento debiti privilegiati);
4. - € 349.060,62 (100% per debiti relativi a retribuzioni);
- = - € 7.179.127,39 (copertura finanziaria minima da garantire).

formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24 giugno 2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

3. mettere a disposizione dell'Amministrazione gli elenchi dei debiti censiti con riserva di procedere ad eventuali rettifiche ed integrazioni;

4. di riservarsi di:

-adottare tempestivamente una successiva procedura per gli eventuali ulteriori debiti che potrebbero afferire alla massa passiva ai sensi dell'articolo 5. comma 2, della legge 140/2004 che prevede l'inserimento nella massa passiva di tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi, nel caso di specie, al 31/12/2014 e accertati entro l'approvazione del rendiconto di gestione;

- adottare, in caso di adesione dell'A.C. alla procedura semplificata, ulteriore atto con cui determinare i criteri e le norme procedurali in ordine alla stessa modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, riservandosi altresì di definire la percentuale di copertura dei debiti costituenti la massa passiva ai fini transattivi, tra il 40 e il 60% del totale;

- adottare ulteriore atto di aggiornamento del saldo di cui alle presente deliberazione, all'esito della ricognizione in corso sui ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'Ente, di competenza dell'OSL,

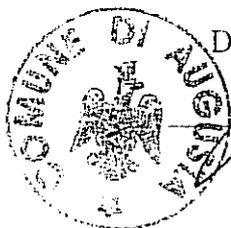
5. di notificare il presente provvedimento al Sindaco ed ai componenti della Giunta comunale, al Segretario generale, al Collegio dei revisori dei conti;

6. di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Siracusa;

7. Disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente per quindici giorni consecutivi, nonché permanentemente sull'apposita sezione dedicata all'OSL sull'home page del sito istituzionale.

8. Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/93.

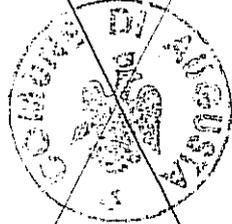
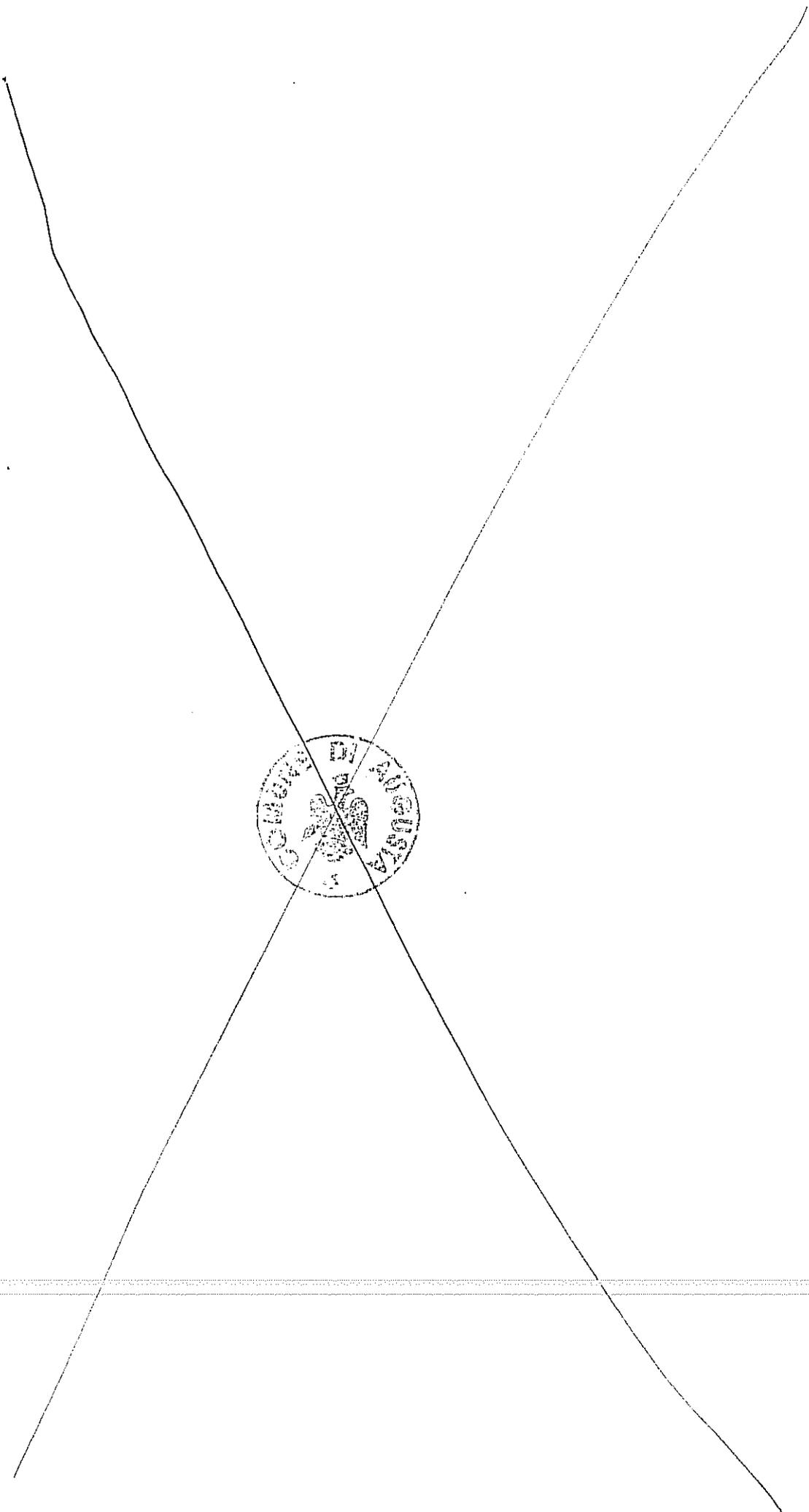
La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.



Dott. G. D'ERBA
(Presidente)

Dott. I. BAGLIERI
(componente)

Dott. F. SCHILLIRO'
(componente)





ALL. "A"

COMUNE DI AUGUSTA

III SETTORE - Economico Finanziario

Tel.: 0931980393-Fax: 0931980204

Mail: finanze@pec.comunediaugusta.it

Part. IVA 00288910896 C.F. 81002050896

Pnt. n. _____

del _____

All'Organo Straordinario di Liquidazione
Sede

Oggetto: Massa attiva della gestione liquidatoria. Stime relative alle entrate tributarie e patrimoniali.

In riferimento alle richieste per le vie brevi inerenti le potenziali entrate si comunica quanto segue:

- | | |
|--|------------------|
| 1) i ruoli emessi da Riscossione Sicilia e Publiservizi s.r.l.
ed esigibili ammontano ad | € 19.837.436,03; |
| 2) le entrate patrimoniali del servizio idrico ammontano ad | € 1.483.767,83; |
| 3) le entrate potenziali relative al gettito IMU e TA.SI.
a valere sulla gestione liquidatoria ammontano ad | € 4.574.472,14, |
| per un totale di | € 25.895.676,00. |

Si precisa che sulla base dell'andamento storico della percentuale media di realizzazione gli incassi attesi sono stimati nella misura del 40% rispetto alla percentuale media del 67%.

Il Responsabile del III Settore
Dott. Francesco Lombardi



Comune di Augusta
PROTOCOLLO N. 0036147/2016 del 27/06/2016

ACCERTAMENTI ANNI 2014 E PRECEDENTI

RUOLI IN RISCOSSIONE PRESSO RISCOSSIONE SICILIA

TIBUTO	ANNO	NUMERO RUOLO	IMPORTO CARICO	DIMINUIZIONE CARICO	%	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCOUTERE	PERCENTUALE RISCOSSIONE
TARSU	VARI		€ 17.696.486,56	€ 813.357,89	4,60	€ 11.556.587,44	€ 2.772.849,53	68,45
ICI	VARI		€ 3.603.603,40	€ 129.947,96	3,61	€ 669.097,17	€ 2.809.422,13	19,26
SANZIONI AMM. VARI			€ 55.163,05	€ 981,02	1,78	€ 5.072,53	€ 49.109,50	9,36
TOTALI			€ 21.355.253,01	€ 944.286,87	4,42	€ 12.230.757,14	€ 5.631.381,16	59,92

TOTALE SOMME DA RISCOUTERE

<u>RUOLI RISCOSSIONE SICILIA</u>	€ 5.631.381,16
<u>TUOLI PUBBLISER VIZI</u>	€ 14.206.054,87
<u>RISCOSSIONE DIRITTA</u>	€ 6.058.239,97
<u>TOTALE</u>	<u>€ 25.895.676,00</u>



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**
Dr. Francesco Lombardi

COMUNE DI AUGUSTA

ACCERTAMENTI ANNI 2014 E PRECEDENTI

RUOLI PUBLISE RVIZI

AL 31/03/2016

TIBUTO	ANNO	DETERMINA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO IN VITA	%	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCOUTERE	PERCENTUALE RISCOSSIONE
TARSU ruolo	2010	1166/2011	€ 4.647.035,93	€ 3.986.189,85	€ 85,78	€ 3.494.695,27	€ 491.494,58	87,67
TARSU ruolo	2011	475/2012	€ 4.892.154,54	€ 4.404.798,79	€ 90,04	€ 3.727.683,65	€ 677.115,14	84,63
TARSU ruolo	2012	56/2013	€ 8.141.121,26	€ 6.942.903,55	€ 85,28	€ 5.799.809,72	€ 1.143.093,83	83,54
TARES ruolo	2013	1022/2013	€ 9.184.117,71	€ 7.755.351,39	€ 84,44	€ 6.083.321,56	€ 1.672.029,83	78,44
TARI ruolo	2014	1598/2014	€ 9.362.473,72	€ 8.445.287,06	€ 90,20	€ 5.702.764,33	€ 2.742.522,73	67,53
TARSU acc.	2004		€ 265.308,00	€ 252.293,00	€ 95,09	€ 179.043,00	€ 73.250,00	70,97
TARSU acc.	2005	1516/2011	€ 166.974,00	€ 59.717,06	€ 35,76	€ 14.937,45	€ 44.779,61	25,01
TARSU acc.	2006	1516/2011	€ 826.266,55	€ 458.931,85	€ 55,54	€ 170.238,88	€ 288.692,97	37,09
TARSU acc.	2007	1516/11-1063/12-970/13	€ 1.043.211,57	€ 547.877,23	€ 52,52	€ 230.961,51	€ 316.915,72	42,16
TARSU acc.	2008	1063/12-970/13	€ 1.010.918,39	€ 602.250,89	€ 59,57	€ 222.611,06	€ 379.639,83	36,96
TARSU acc.	2009	970/2013	€ 2.284.947,83	€ 1.281.855,63	€ 56,10	€ 491.245,93	€ 790.609,70	38,32
TARSU acc.	2010		€ 1.776.456,47	€ 1.161.070,00	€ 65,36	€ 498.816,13	€ 662.253,87	42,96
TARSU acc.	2011		€ 1.201.745,67	€ 816.436,72	€ 67,94	€ 326.198,46	€ 490.238,26	39,95
TARSU acc.	2012		€ 1.451.830,31	€ 888.726,83	€ 61,21	€ 366.874,18	€ 521.852,65	41,28
ICI acc.	2006	1517/11-1518/11	€ 3.505.576,00	€ 205.319,00	€ 5,86	€ 22.590,00	€ 182.729,00	11,00
ICI acc.	2007	1089/2012	€ 1.411.619,00	€ 680.091,00	€ 48,18	€ 69.677,00	€ 610.414,00	10,25
ICI acc.	2008	1089/2013	€ 987.143,59	€ 436.964,00	€ 44,27	€ 44.351,37	€ 392.612,63	10,15
ICI acc.	2009		€ 1.025.896,56	€ 364.874,00	€ 35,57	€ 43.176,30	€ 321.697,70	11,83
ICI acc.	2010		€ 999.258,88	€ 712.880,73	€ 71,34	€ 34.654,86	€ 678.225,87	4,86
IMU acc.	2012		€ 2.089.352,33	€ 1.736.522,78	€ 83,11	€ 10.635,83	€ 1.725.886,95	0,61
TOTALI			€ 56.273.308,31	€ 41.740.341,36	€ 74,17	€ 27.534.286,49	€ 14.206.054,87	65,97



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Francesco Lombardi

COMUNE DI AUGUSTA

ACCERTAMENTI ANNI 2014 E PRECEDENTI

DATI INTERNI UFFICI

TIBUTO	ANNO	DETERMINA	TOTALE DICHIARATO	TOTALE VERSAMENTI	%	DIFFERENZA DA RISCOUOTERE
IMU ordinaria	2014		€ 17.542.192,29	€ 15.024.255,64	85,65	€ 2.517.936,65
IMU ordinaria	2013		€ 16.972.194,04	€ 15.166.706,23	89,36	€ 1.805.487,81
TOTALI			€ 34.514.386,33	€ 30.190.961,87	87,47	€ 4.323.424,46

TASI acc	2014	VALORE STIMATO	TOTALE VERSATO	DIFFERENZA DA RISCOUOTERE
		€ 251.047,68	€ 0,00	€ 251.047,68

ENTRATE PATRIMONIALI

ENTRATA	ANNO	DELIBERA	IMPORTO FATTURATO	IMPORTO IN VITA	TOTALE VERSAMENTI	DIFFERENZA DA RISCOUOTERE
SERVIZIO IDRIC	2015	Delibera GM 1493/2016	€ 1.483.767,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.483.767,83

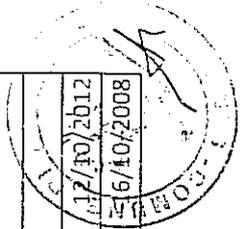
TOTALE RISCOSSIONE DIRETTA € 6.058.239,97



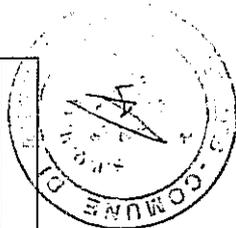
IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Francesco Lombardi

ALL. 8"

Tipo	Posizione	Stato del finanziamento	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo	Data ultimo pagamento
50					22.533.519,81	6.171.601,71	
4102588/00	AM /MORTAMENTO		SCUOLA ELEMENTARE	01/03/1988	1.769.871,97	684.794,54	06/11/2012
4177416/00	AM /MORTAMENTO		IMPIANTI SPORTIVI	31/03/1998	543.829,11	493.608,55	02/09/2009
4177416/01	AM /MORTAMENTO		IMPIANTI SPORTIVI	31/03/1998	204.800,98	185.888,39	02/09/2009
4338945/02	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	30/06/2005	883.626,34	2.673,55	05/01/2012
4348780/01	AM /MORTAMENTO		PARCHEGGIO	30/06/2005	3.991.648,06	372.722,84	08/08/2014
4350022/01	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	30/06/2005	368.358,05	32.006,31	
4350023/01	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	30/06/2005	393.293,45	45.200,74	
4350024/00	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	22/02/2000	668.811,68	23.178,41	19/03/2004
4350026/01	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	30/06/2005	436.358,68	19.343,06	
4362651/02	AM /MORTAMENTO		AUTOMEZZI PUBBLICI	30/06/2005	67.929,15	14.781,67	
4364848/00	AM /MORTAMENTO		RETE IDRICA	01/06/2000	2.524.183,09	44.101,41	08/02/2007
			PROGRAMMI DI RECUPERO E				
4483758/00	AM /MORTAMENTO		VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	22/12/2005	429.000,00	36.423,47	09/12/2010
4485855/00	AM /MORTAMENTO		STRADE COMUNALI	28/12/2005	696.000,00	8.369,09	09/09/2008
4485856/00	AM /MORTAMENTO		RETE IDRICA	28/12/2005	1.065.000,00	389.212,45	02/12/2010
4486927/00	AM /MORTAMENTO		PARCO, VERDE PUBBLICO	07/02/2006	50.000,00	8.117,33	14/01/2009
4486928/00	AM /MORTAMENTO		PARCHEGGIO	07/02/2006	120.000,00	1.720,54	19/12/2008
4487490/00	AM /MORTAMENTO		SCUOLA MEDIA	17/02/2006	178.000,00	6.822,20	20/10/2009
4487493/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	22/12/2006	50.000,00	50.000,00	
4487497/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	10/03/2006	17.838,49	17.838,49	
4487499/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	10/03/2006	27.715,09	2.842,48	25/06/2008
4487520/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	09/03/2006	29.154,71	29.154,71	
4487521/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	10/03/2006	20.428,57	19.067,54	04/06/2014
4487523/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	09/03/2006	62.028,26	62.028,26	
4487525/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	09/03/2006	16.453,55	16.453,55	
4487528/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	10/03/2006	16.453,55	16.453,55	
4487530/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	09/03/2006	23.834,91	23.834,91	
4501506/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	22/12/2006	450.000,00	68.131,73	12/10/2012
4502534/00	AM /MORTAMENTO		INCARICHI PROFESSIONALI	21/12/2006	41.000,00	26.200,00	16/10/2008



4502535/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	21/12/2006	36.557,75	806,68	16/04/2012
4502536/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	21/12/2006	52.500,00	15.214,77	10/05/2007
4502729/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	21/12/2006	164.886,68	91.514,42	10/11/2010
4502957/00	AM/MORTAMENTO	RETE FOGNARIA	22/12/2006	1.791.705,00	19.027,94	17/02/2016
4503232/00	AM/MORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	22/12/2006	1.257.258,84	1.120.727,20	10/08/2010
4503233/00	AM/MORTAMENTO	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	22/12/2006	950.000,00	2.386,12	20/02/2013
4503234/00	AM/MORTAMENTO	PARCHEGGIO	22/12/2006	580.000,00	8.617,45	21/12/2009
4519213/00	CONCESSIONE	SCUOLA MEDIA	25/07/2008	22.207,59	22.207,59	
4539821/00	AM/MORTAMENTO	IMMOBILE USO UFFICIO	31/12/2009	42.000,00	42.000,00	
4539964/00	AM/MORTAMENTO	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	31/12/2009	108.000,00	67.039,84	18/03/2014
4539965/00	AM/MORTAMENTO	IMMOBILE	31/12/2009	76.680,00	8.620,38	07/08/2012
4539966/00	AM/MORTAMENTO	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2009	148.036,00	148.036,00	
4549538/00	AM/MORTAMENTO	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	31/12/2010	150.000,00	27.268,67	02/12/2014
4549545/00	AM/MORTAMENTO	OPERE DI URBANIZZAZIONE	28/12/2010	628.839,50	562.739,67	26/03/2012
4550278/00	AM/MORTAMENTO	PALESTRA SCOLASTICA	31/12/2010	300.000,00	287.094,78	15/02/2013
455054/00	AM/MORTAMENTO	IMPIANTI SPORTIVI	29/12/2011	497.230,76	497.230,76	
6002044/00	AM/MORTAMENTO	STRADE COMUNALI	30/12/2011	500.000,00	468.099,67	21/03/2014
6002140/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	29/12/2011	34.000,00	34.000,00	
6002151/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	30/12/2011	12.000,00	12.000,00	
6002155/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	29/12/2011	12.000,00	12.000,00	
6002158/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	30/12/2011	12.000,00	12.000,00	
6002160/00	AM/MORTAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI	30/12/2011	12.000,00	12.000,00	



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)